Cogefa SpA

Bilancio di Sostenibilità 2025

Oltre il **costruire**.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI: 2-22; 2-29

Cari stakeholder,

l'esercizio 2025 ha evidenziato, sotto il profilo gestionale, un sostanziale **consolidamento** in continuità con il precedente anno. Nonostante un **volume della produzione** in flessione rispetto al passato, la **situazione economica** è rimasta sostanzialmente positiva evidenziando un **equilibrio patrimoniale e finanziario**.

Nel corso del 2025 la Società ha deciso, prudenzialmente, di accedere al **controllo volontario giudiziario**, al fine di ovviare agli effetti negativi causati dall'avviso di provvedimento interdittivo di cui la Società è stata oggetto nel corso nel 2024 che si sarebbero perpetrati nel caso di un suo accoglimento definitivo.

Questo nonostante la Società, i suoi azionisti, nonché i componenti degli organi sociali dell'ultimo quinquennio e quelli in carica, non risultino o siano risultati interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Nonostante tutto, la Società ha continuato a onorare ogni impegno assunto nei confronti dei terzi ed è riuscita a proteggere le numerose maestranze che ne fanno parte, le stesse che hanno contribuito alla sua crescita. Il principale obiettivo è rimasto quello di preservare l'azienda, nella fiduciosa attesa che possa riprendere il proprio percorso, una volta superate le difficoltà che ne hanno temporaneamente offuscato il cammino.

E questo, ancora una volta, nell'ottica della **creazione di valore**, non solo economico ma anche sociale che rappresentano i nostri principali obiettivi di azione, come dimostra l'elevato numero di dipendenti ed il rilevante novero di stakeholder con i quali la Società ha sempre operato e che, in massima parte, in questo momento così delicato, non ci hanno fatto mancare il loro supporto, mostrando un dedizione alla Società, con manifestazioni di solidarietà e di conforto che sono state uno stimolo a non mollare e a superare i momenti più difficili.

L'accoglimento, **dal luglio 2025**, dell'istanza di controllo giudiziario ha rappresentato una conferma della regolarità della struttura e delle attività aziendali della **Co.Ge.Fa. S.p.A.**, restituendo alla stessa un **quadro di stabilità, affidabilità e trasparenza**, con conseguente rassicurazione per committenti, istituti finanziari, partner e fornitori.

Fatte queste doverose premesse Vi presentiamo il nostro quarto **Bilancio di Sostenibilità**, un appuntamento ormai ricorrente nel nostro percorso di rendicontazione che riflette il nostro impegno verso una crescita sostenibile, responsabile e in linea con i valori che da sempre ci contraddistinguono.
Ogni edizione rappresenta un avanzamento, un ulteriore tratto di quel cammino condiviso che contribuisce a definire il nostro senso di responsabilità, la nostra identità e il valore generato per la comunità in cui operiamo e per gli stakeholder. Riteniamo che la sostenibilità **non rappresenti un traguardo**, ma un modo di pensare e di agire, destinato a orientare in modo continuativo le nostre decisioni.

A livello **ambientale** nel corso del 2025 è stata completata la messa a regime dell'**impianto fotovoltaico** della nostra nuova sede nel complesso del Buon Pastore che contribuirà con una produzione stimata di **36,48 mWh** a partire dall'anno 2026 a ridurre i consumi di energia elettrica e le emissioni di gas ad effetto serra.

Dal punto di vista del **rapporto con i dipendenti** e pur affrontando periodi particolarmente difficili ci si è impegnati a preservare il più i livelli lavorativi in funzione dell'attuale situazione aziendale. Cerchiamo di mantenere, e dove possibile di migliorare, un clima aziendale positivo. In questa ottica va vista la certificazione ottenuta nel corso del 2025 sulla **Parità di Genere PdR 125:2022**. Abbiamo mantenuto, tra le altre, la certificazione **ISO 30415** per la Diversità e Inclusione, la **ISO 45001** per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori, la SA8000 sulla Responsabilità sociale, la certificazione **ISO 14001** Sostenibilità Ambientale, la certificazione **ISO 39001** Sicurezza del traffico

stradale, la certificazione **ISO 37001** Prevenzione della corruzione e la certificazione **ISO 9001** Qualità del servizio erogato.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da un **contesto politico internazionale,** segnato da instabilità, conflitti e continue tensioni che ha generato un'asimmetria tra le politiche europee e gli obiettivi climatici che si erano definiti negli anni passati. Queste divergenze hanno creato un **fattore di incertezza** per il mercato e per le aziende con improvvise variazioni delle politiche dell'Unione Europea e degli standard di rendicontazione da utilizzare per le imprese.
Si è passati quindi dall'applicazione della **CSRD (Corporative Sustainability Reporting)** ad un improvviso stop determinato dal pacchetto Omnibus che ha determinato una semplificazione della rendicontazione di sostenibilità, un innalzamento delle soglie di applicazione e la riduzione della complessità, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dell'UE, in un contesto geopolitico in costante evoluzione.

Nonostante questo, la nostra Società ha deciso di continuare nel suo percorso di attenzione verso i temi ambientali e sociali. Lo abbiamo fatto perché pensiamo che i temi della sostenibilità e quelli legati alle performance aziendali non siano in contrapposizione, ma possano anzi costituire una leva che può accrescere la competitività della Società.

Il 2025 è stato anche **il terzo anno più caldo mai registrato a livello globale**, posizionandosi subito dopo i record storici del 2024 e del 2023. Il 2025 ha registrato, secondo il **Copernicus Climate Change Service** (ente gestito dall'ECMWF - Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine -per conto della Commissione Europea), **una temperatura media globale di 14,97° C**, segnando un'anomalia di **+0,59°C** rispetto alla media 1991-2020.

Tutti gli ultimi 11 anni (2015-2025) rientrano tra gli 11 più caldi mai registrati.

Una situazione così estrema non può essere ignorata, nonostante le difficoltà in cui si muovono l'economia e la politica mondiale. A livello globale nel corso del 2025 le emissioni di CO_2 sono aumentate restando pressoché immutata la percentuale di consumo di combustibili fossili. La crescita delle emissioni di gas a effetto serra comporterà un ulteriore aumento delle temperature e una maggiore frequenza degli eventi meteorologici estremi.

Il nostro impegno però non può fermarsi di fronte a queste difficoltà, e la nostra Società continuerà ad investire in progetti che guardano al futuro cercando di contribuire ad un modello di **crescita sostenibile**.

INDICE DI LETTURA E NOTE METODOLOGICA

1. Lettera agli stakeholder 4
2. Indice di lettura e note metodologica 6
3. La Sostenibilità in pillole 8
4. La nostra storia 10
5. Principali indicatori economico finanziari 14
6. Individuazione degli stakeholder 16
7. Analisi di rilevanza 18
8. Obiettivi ESG 20
9. Temi di carattere ambientale 23
10. Temi di carattere economico 26
11. Temi di carattere sociale 28
12. Temi relativi alla governance 40
13. Analisi dei principali rischi aziendali e sistemi di compliance adottati 42
14. Tabella di raffronto con i GRI utilizzati 43

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la prosecuzione del percorso iniziato **nel 2022** con riferimento alla rendicontazione in materia di sostenibilità di **Co.Ge.Fa. S.p.A.** Contiene le informazioni relative ai temi di carattere **economico**, **ambientale** e **sociale**, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto utilizzando una selezione dei "**GRI Sustainability Reporting Standards**" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "***with reference to***".

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard (***Requirement* 1**): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da **Co.Ge.Fa.** e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità". Nelle diverse sezioni del Bilancio di sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime. Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale. L'elenco completo degli Standard utilizzati, con l'esplicitazione dei temi selezionati e delle relative disclosure rendicontate, è riportato nel GRI Content Index. Nell'esposizione dei contenuti si è pensato di accostare al testo le icone dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite più pertinenti, per mostrare la correlazione tra le attività svolte da **Co.Ge.Fa.** e alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile che costituiscono il *framework* delle politiche nazionali e comunitarie.

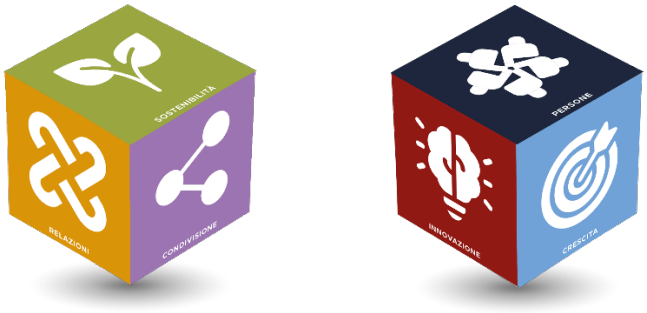
Si fa presente che è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di **Co.Ge.Fa.** sono presentati, a fini comparativi, quando possibile, i dati relativi all'esercizio precedente. Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento delle figure di maggior riferimento aziendali.

Nel presente documento il perimetro dei dati è limitato alle attività delle società **Co.Ge.Fa. S.p.a. Unipersonale.**

La Sostenibilità in pillole

Principali indicatori

Nel corso del 2025, sono state mantenute le certificazioni conseguite negli anni e sono state implementate ulteriormente le politiche e le pratiche dei sistemi di gestione già adottati.

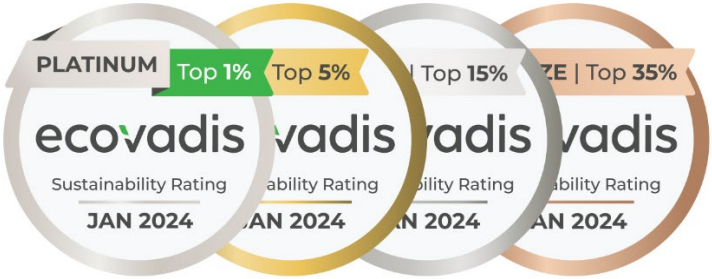


CREDOCUBE
Cogefa

- **ISO 9001 – Qualità del servizio erogato**
- **ISO 45001 – Salute e sicurezza dei lavoratori**
- **ISO 14001 – Sostenibilità ambientale**
- **ISO 39001 – Sicurezza del traffico stradale**
- **ISO 37001 – Prevenzione della corruzione**
- **ISO 30415 – Diversità e inclusione**
- **SA 8000 – Responsabilità sociale**
- **PdR 125 – Parità di genere**
- **D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità amministrativa**

Si è inoltre mantenuto il badge EcoVadis, confermando nel 2025 la medaglia di bronzo, ovvero azienda Top 35%.

Le medaglie EcoVadis vengono assegnate al **miglior 35% delle aziende** valutate da EcoVadis:



Le medaglie sono assegnate in base alla classifica "percentile" di un'azienda che è calcolata al momento della pubblicazione della scorecard. Confronta le performance di un'azienda con quelle di tutte le aziende valutate nel nostro database nei 12 mesi precedenti. La classifica "percentile" è calcolata su tutte le aziende di tutti i settori, **non** per settore.

- **Platinum (Platino) Miglior 1%** (il 99° percentile o superiore)
- **Gold (Oro) Miglior 5%** (il 95° percentile o superiore)
- **Silver (Argento) Miglior 15%** (l'85° percentile o superiore)
- **Bronze (Bronzo) Miglior 35%** (il 65° percentile o superiore)

Per poter ricevere una medaglia, un'azienda deve raggiungere un punteggio minimo di **30** in ciascuno dei quattro temi:

- **Ambiente**
- **Etica**
- **Pratiche lavorative e diritti umani**
- **Acquisti sostenibili**

LA NOSTRA STORIA

1973-1987

Siamo agli inizi degli anni Settanta quando dopo 15 anni di esperienza come dirigente, spinto da animo imprenditoriale e da una forte volontà di creare nuovi posti di lavoro, Teresio Fantini, uomo di umili origini e di grandi valori, crea la **Co.Ge.Fa. (28/11/1973).** L'impresa avvia la propria attività eseguendo lavori di manutenzione in ambito autostradale e, grazie all'impegno del suo creatore e a quello dei suoi collaboratori, in pochi anni diventa una realtà solida, con capacità tecniche sempre più evolute che le consentono di occupare un ruolo di rilievo nel panorama della città di Torino. Risalgono a questo periodo i primi interventi significativi eseguiti per conto della ATM, Azienda di Mobilità dei Trasporti, nonché alcuni interventi di rifacimento del manto stradale di importanti arterie di Torino. La seconda metà degli anni Ottanta vede la Società affacciarsi ad appalti di dimensioni più importanti con difficoltà esecutiva maggiore. **Co.Ge.Fa.** continua a crescere e contemporaneamente arriva l'importante passaggio da impresa di Manutenzione ad impresa di Costruzione.

1988-2000

Sono anni tesi per l'Italia a causa del complicato passaggio dalla prima alla seconda repubblica ma, nonostante le difficoltà, risale proprio a questo periodo il consolidamento di **Co.Ge.Fa.** sul territorio, grazie all'acquisizione e ricomposizione fondiaria di aree per circa 2,5 milioni di metri quadrati che diventano cuore e baricentro operativo della Società. Sempre in questi anni fanno il loro ingresso in azienda Massimo (nel 1988) e Roberto (nel 1992). Una seconda, forte, generazione della famiglia che prenderà, alla fine di questo periodo, le redini della Società portando avanti i principi e lo spirito del suo fondatore. Alla fine degli anni Ottanta arriva la svolta. Pur continuando la sua attività di impresa di manutenzione, la **Co.Ge.Fa.** si consolida con l'acquisizione di importanti commesse in ambito autostradale e di grandi opere di infrastrutturazione per conto di ANAS. Questi progetti fanno volare il fatturato, che si attesta sui 35 milioni di euro e sancisce l'ingresso della Società fra le medie imprese italiane. Il raggio d'azione continua però a concentrarsi nell'ambito della Regione Piemonte; questo permette a **Co.Ge.Fa.** di mantenere un'immagine di attività strettamente legata al territorio, con 350 unità di personale impiegato direttamente.

2001-2008

L'arrivo del nuovo millennio rappresenta l'inizio di una nuova epoca per la Società. La **Co.Ge.Fa.** passa completamente nelle mani dei figli di Teresio e fa il suo ingresso nell'impresa anche l'ultimogenita Alessandra. Prosegue così un processo di trasformazione, già avviato negli anni precedenti da Massimo e Roberto, che vuole portare l'azienda ad assumere un profilo maggiormente manageriale con l'individuazione di professionalità altamente qualificate esterne alla famiglia. Contemporaneamente al cambio generazionale, prende consistenza lo sviluppo immobiliare con la realizzazione dei primi interventi di edilizia residenziale sviluppati attraverso la partecipazione in PROMAR, società nella quale la famiglia Fantini detiene una quota azionaria del 40%. Gli interventi di rilievo che vedono coinvolta la **Co.Ge.Fa.**, in questo periodo, sono la costruzione di alcuni importanti lotti della tratta ferroviaria dell'Alta Velocità Torino-Milano e la realizzazione delle opere propedeutiche allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali del 2006 che si svolgono sulle montagne di Torino. Il territorio cambia e **Co.Ge.Fa.** continua a svolgere un ruolo da protagonista.

Dal 2009 ad oggi

Sono anni importanti, in quanto il volto della Società inizia a cambiare e ad ampliare il proprio raggio d'azione. Una terza generazione si affaccia al mondo del lavoro con l'ingresso di Filippo e l'orientamento culturale dell'impresa si aggiorna: da realtà attiva solo nel settore delle infrastrutture pubbliche, la Co.Ge.Fa. inizia ad interessarsi anche alla realizzazione di importanti interventi di edilizia in ambito commerciale, residenziale, uffici e terziario. Si allargano anche i confini dell'impresa che guarda all'estero e crea, in partnership con un'altra azienda del settore, una base operativa in Romania. Per far fronte ai nuovi mercati che rappresentano oggi il 50% del fatturato dell'azienda, Co.Ge.Fa. si struttura assumendo nuove figure professionali con esperienza pluriennale. Il cuore della Società, la sua naturale vocazione al settore delle infrastrutture pubbliche che le ha permesso di contraddistinguersi nel settore delle costruzioni, rimangono intatti ma è forte l'apertura verso il mercato immobiliare. Un cambio culturale, un'inversione di tendenza resi possibili grazie alla realizzazione di un accordo quadro con un importantissimo gruppo imprenditoriale. Grazie alle trasformazioni degli ultimi anni, l'azienda oggi occupa un ruolo di rilievo nel panorama delle società di costruzione piemontesi ed italiane.

Continuità aziendale

Oggi l'azienda è guidata da un nuovo Consiglio di Amministrazione, con Laura Filippi alla Presidenza, Ugo Baratozzi nel ruolo di Amministratore Delegato, e Luigi Blandino come Consigliere. Questo importante passaggio segna l'evoluzione verso una gestione che integra la forza della tradizione con l'innovazione manageriale, rafforzando ulteriormente la collaborazione con professionisti esterni altamente qualificati. La Co.Ge.Fa. ha così consolidato la sua posizione di riferimento nel mercato dell'edilizia nazionale e internazionale, ridefinendo il proprio ruolo da General Contractor a centro di ricerca e innovazione, con una forte attenzione ai progetti di rigenerazione urbana e ai nuovi settori immobiliari, come l'edilizia commerciale e residenziale, essenziali per il futuro.

Nel corso del 2024 la nostra Società è stata oggetto di un'interdittiva antimafia emessa dal Prefetto di Torino.

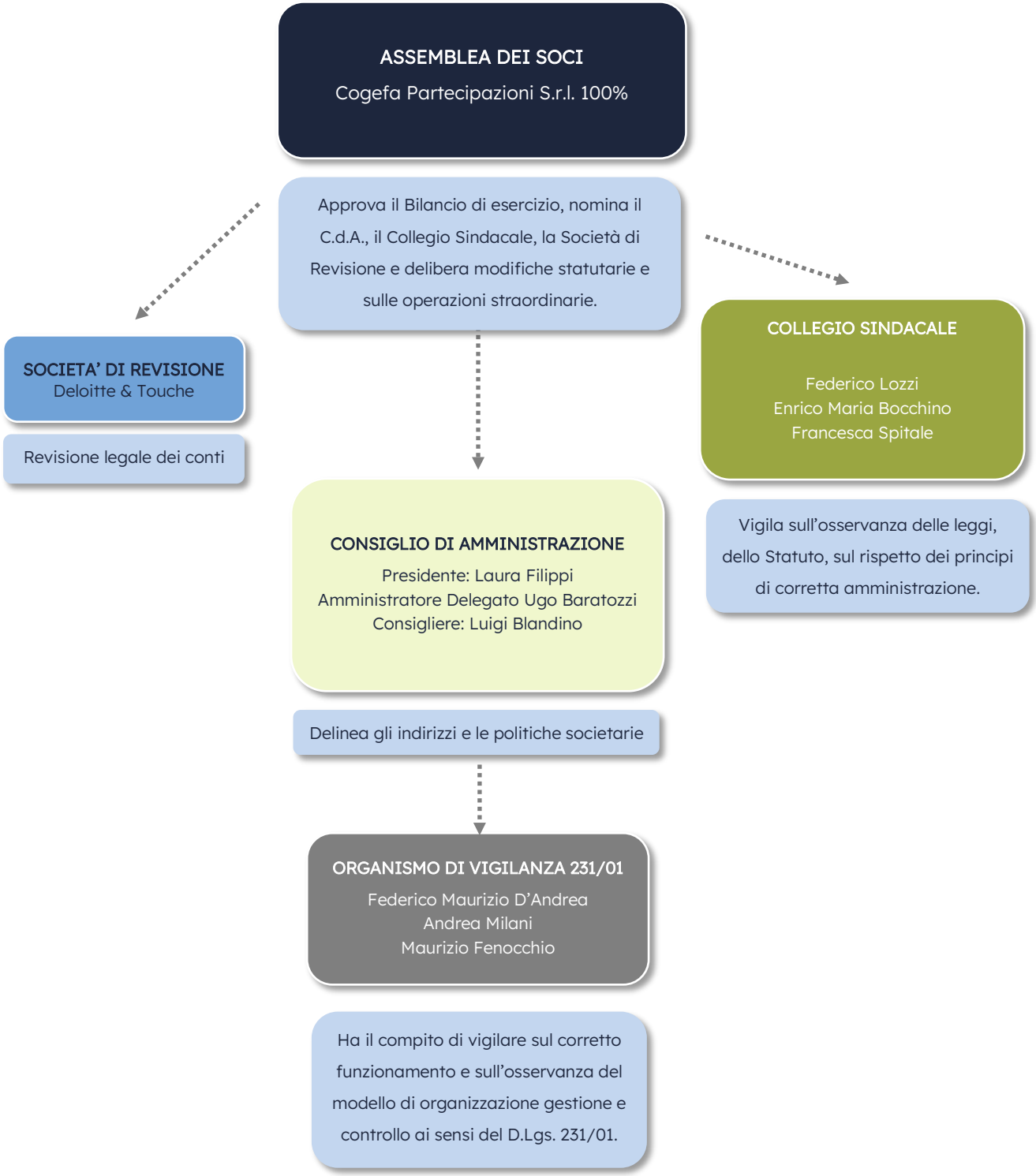
La Società si è sempre dichiarata estranea agli episodi contestati.

Al provvedimento sono seguite pronunce da parte delle Autorità competenti (T.A.R. e Consiglio di Stato) che hanno portato a temporanee sospensioni e successive conferme nel corso dei mesi.

Il **14 luglio 2025** il Tribunale di Torino ha riconosciuto la possibilità concreta di risanamento, aprendo così la strada al controllo giudiziario come strumento di tutela dell'impresa e dei suoi dipendenti. Conseguentemente ha disposto l'ammissione della società Co.Ge.Fa. S.p.A. al controllo giudiziario per un periodo di due anni.

Il decreto ha affidato il controllo a tre professionisti con il compito di vigilare sull'attività della società, garantendone la trasparenza e l'impermeabilità da condizionamenti criminali e l'obbligo di riferire ogni due mesi al giudice delegato e al Pubblico Ministero.

Modello di Governance



Struttura e composizione societaria

Il perimetro relativo ai dati finanziari corrisponde a quello di rendicontazione del Bilancio finanziario della **Co.Ge.Fa.** S.p.A. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali, ambientali si riferisce alla **Co.Ge.Fa.** S.p.a., ai suoi cantieri attivi e a quelli in cui la società è attiva in ATI di cui è la mandataria e alle Società Cooperative a responsabilità limitata.
Si riporta di seguito l'elenco delle società controllate e collegate al **31 dicembre 2025 nel perimetro di rendicontazione.**

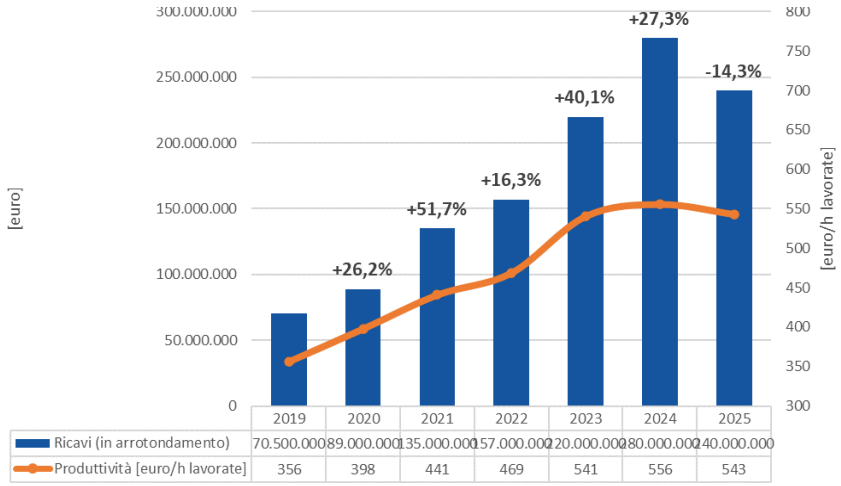
Società controllate	%	Società collegate	%
Cogepi	100%	Consorzio Edilmaco	50%
Genova 1A scarl	100%	Ivea scarl	45%
Genova 1B scarl	100%	Parco Dora scarl	30%
Firenze scarl	73%	Fossano scarl	40%

Modello di business

Co.Ge.Fa. è una società fortemente radicata nel territorio che si pone l'obiettivo di anticipare e adempiere le richieste dei clienti. **Co.Ge.Fa.** in tutte le fasi di sviluppo e implementazione dei propri progetti soddisfa quanto evidenziato nell'analisi di materialità, nonché i requisiti previsti dai diversi sistemi che la società adotta in termini di compliance, quali la qualità dei servizi erogati, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sostenibilità ambientale, la sicurezza del traffico stradale e la prevenzione della corruzione. **Co.Ge.Fa.** considera la qualità certificata attraverso la norma **ISO9001** essenziale per il proprio lavoro e per questo motivo ed in un'ottica di miglioramento continuo investe in formazione dei lavoratori. Una corretta gestione ambientale, certificata con la norma **ISO14001**, è considerata un elemento strategico oltre che per l'impatto che le attività di cantiere possono causare sull'ambiente sia in termini reputazionali. Prioritaria è anche la salute e la sicurezza dei lavoratori che viene costantemente monitorata attraverso le procedure previste dalla norma **ISO45001** e dalla norma **ISO39001** sulla sicurezza del traffico stradale. Con la certificazione **ISO37001** si voluto intervenire sulla prevenzione della corruzione. Tutti i processi aziendali sono verificati puntualmente e monitorati in continuo in riferimento ai requisiti di responsabilità sociale (**SA8000**). La Certificazione Etica SA8000 acronimo di Social Accountability 8000, è lo standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale nato con l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro. La **Co.Ge.Fa.** mediante la Certificazione Etica SA 8000 intende distinguersi per il proprio impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali (diritti umani, sviluppo, valorizzazione formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono anche ai fornitori ed ai subfornitori.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI

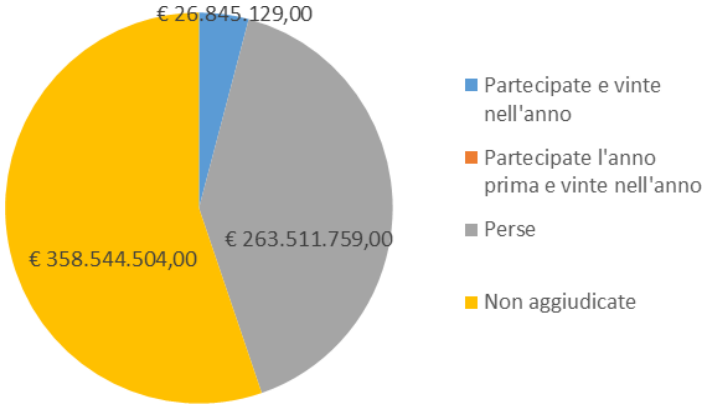
Ricavi e produttività



Il grafico mostra nelle barre blu l'andamento dei ricavi e la produttività con la linea arancione. Nel 2025, come illustra il grafico, abbiamo avuto un **decremento dei ricavi superiore al 14%** rispetto al 2024 dopo anni di continua crescita.

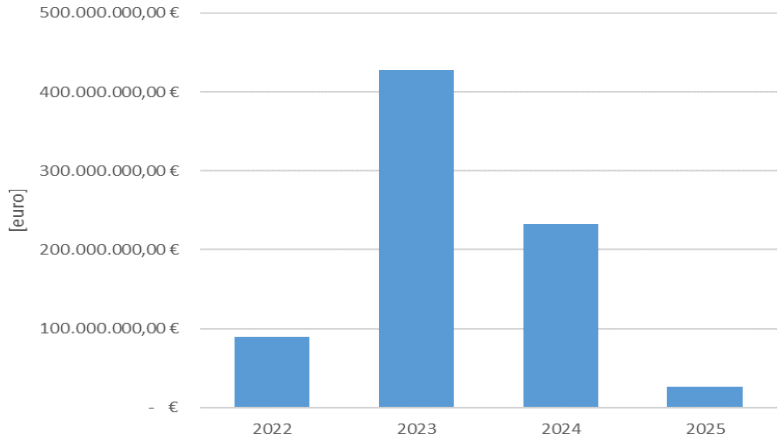
Gare

GARE PARTECIPATE NEL 2025



Nel 2025 le gare aggiudicate rappresentano, in euro, 44,75% del totale, le gare vinte rappresentano il 4,14% del totale, quelle perse il 40,61% e quelle non aggiudicate il 55,25%.

ANDAMENTO GARE VINTE



Si riporta l'andamento delle gare vinte, considerando gli importi netti ovvero la sola quota **Co.Ge.Fa**. S.p.A. L'importo annuale è composto dalle gare partecipate e vinte nell'anno di riferimento e dalle gare vinte ma a cui si è partecipato nell'anno precedente, per via delle tempistiche di aggiudicazione delle gare.

Ispezioni nei cantieri

SOPRALLUOGHI DEI CANTIERI ATTIVI

Nel corso del 2025 è continuata l'attività da parte dell'ufficio sicurezza di verifica dei PSC (Piani di Sicurezza e Coordinamento) e dei costi della sicurezza in supporto all'Ufficio Gare.

CANTIERI ATTIVI E MAESTRANZE AUTORIZZATE

Sono **48** i cantieri in esercizio **nel corso del 2025** contro i **63 del 2024**. Questo numero comprende i cantieri iniziati prima del 2025 e ancora aperti durante l'anno e i cantieri partiti nel 2025. I soli cantieri partiti nel 2025 risultano 3 (rispetto ai 25 dell'anno precedente), di cui sono state effettuate le rispettive Denunce di Nuovo Lavoro agli Enti (INAIL, INPS e Cassa Edile).

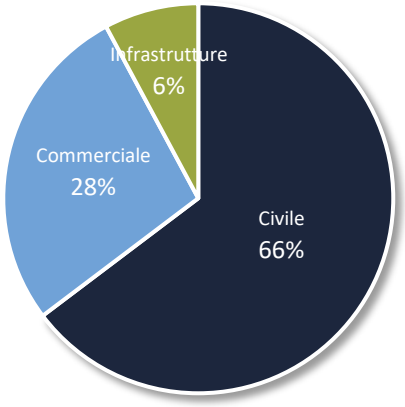
Nell'ambito dei cantieri attivi nel 2024 sono stati autorizzate in totale 733 imprese in subappalto (734 nel 2024), di cui diverse impegnati su più cantieri (il numero complessivo di autorizzazioni al subappalto pertanto è maggiore); inoltre sono 5632 le maestranze che hanno lavorato nei cantieri **Co.Ge.Fa**. S.p.A. nel corso del 2025 (rispetto ai 5.621 del 2024) per un totale di 236.184 giorni lavorati (erano 212.922 nel 2024). La gestione di una quantità significativa di lavoratori ha comportato un lavoro di monitoraggio documentale costante facilitato in parte dall'aiuto dei tornelli.

SOPRALLUOGHI DEI CANTIERI ATTIVI

Il totale di **sopralluoghi effettuati** nell'anno 2025 è di **364** (erano 265 nel 2024), suddivisi tra le tre differenti macroaree: civile, commerciale, infrastrutturale.

Come si può notare dalla tabella di seguito sono stati eseguiti più sopralluoghi nei cantieri civile che per il momento costituiscono la maggior parte dei cantieri **Co.Ge.Fa**. S.p.A.

SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	
CIVILE	241
INFRASTRUTTURE	21
COMMERCIALE	102
TOTALE	**364**



INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali (*stakeholder*). Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa. Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'organizzazione. Tra le più comuni tipologie di stakeholder di un'organizzazione rientrano i partner aziendali, organizzazioni della società civile, consumatori, clienti, dipendenti e altri lavoratori, governi, comunità locali, organizzazioni non governative, azionisti e altri investitori, fornitori, sindacati e gruppi vulnerabili. Negli Standard GRI, un interesse (o "*stake*", in inglese) rappresenta qualcosa di valore per una persona o per un gruppo, che può essere influenzato dalle attività di un'organizzazione. Gli stakeholder possono detenere più di un solo interesse. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che verrà realizzato pienamente nei prossimi mesi in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse consci, comunque, che l'individuazione degli stakeholder è importante per conoscere le loro aspettative. Si cercherà di coinvolgere attivamente gli stakeholder non solo nella fase di valutazione di materialità, ma durante tutto il processo di analisi e di gestione degli impatti. La visione degli stakeholder non potrà che essere complementare e alternativa a quella dell'organizzazione. Nel corso del 2025 abbiamo proseguito una costante attività di coinvolgimento nei confronti di dipendenti e collaboratori attraverso lo strumento dei sondaggi. Questa modalità si è rivelata molto utile per raccogliere direttamente un punto di vista interno e "sul campo" rispetto alle tematiche sociali, ambientali e di governance maggiormente sentite da questa categoria di stakeholder verso l'organizzazione.

I **principali stakeholder** della società sono:

- Dipendenti e collaboratori
- Soci
- Clienti
- Fornitori
- Istituti di credito e finanziatori in genere
- Associazioni di categoria
- Comunità locali
- Pubblica amministrazione
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALE DI COINVOLGIMENTO
Dipendenti e collaboratori	Dialogo quotidiano Riunioni di coordinamento Attività di formazione Canale di segnalazione
Soci / Azionisti	Assemblea dei soci
Clienti	Dialogo quotidiano Relazioni commerciali Sito web
Fornitori	Relazioni commerciali Valutazione dei fornitori
Banche e Istituti di credito	Incontri periodici a seguito di comunicazioni
Pubblica amministrazione	----
Associazioni di categoria	Incontri con le associazioni di categoria
Comunità locali	Donazioni e sponsorizzazioni

Lo ***stakeholder engagement*** o coinvolgimento degli stakeholder è un processo che permette alle imprese di interagire con gli stessi sugli obiettivi principali e le priorità dell'azienda. Si tratta pertanto di un processo che prevede una relazione continua tra l'impresa i suoi portatori di interesse e permette quindi di dare risposta all'evolversi delle aspettative reciproche di entrambi. Questo processo costituisce sia un importante strumento di comunicazione che un canale di insegnamento reciproco, ovvero un modo per promuovere un cambiamento positivo all'interno e all'esterno dell'azienda e permette alle aziende di allineare la performance sociale, ambientale ed economica alla strategia.

Il coinvolgimento degli stakeholder può portare dei **benefici** poiché:

- consente una migliore gestione del rischio e accresce la reputazione;
- permette una più approfondita conoscenza del mercato, delle persone e delle nuove tecnologie;
- consente all'impresa di imparare dagli stakeholder e quindi migliorare i processi del business.

ANALISI DI RILEVANZA

PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI RILEVANTI

Il processo di determinazione dei temi rilevanti in **Co.Ge.FA.** è così riassunto graficamente e segue le indicazioni del nuovo standard GRI 3.

Nella **prima fase** relativa alla **comprensione del contesto in cui la Società opera** è stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui standard e rating di sostenibilità, documenti di settore, analisi di benchmark dei competitor e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano **Co.Ge.Fa.**
L'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera l'azienda.

Nella **seconda fase** circa l'**individuazione degli impatti potenziali ed attuali positivi e** negativi sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero quelli che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

Nella **terza fase** ovvero la **valutazione della portata degli impatti** dopo aver valutato tutti gli impatti attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard GRI 2021. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità agli standards, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Dopo aver valutato gli impatti effettivi e potenziali si è proceduto a **valutare la significatività degli impatti** per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità ha consentito a **Co.Ge.Fa**. di affrontare gli impatti e di determinare i temi materiali da rendicontare. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'evento.

Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione:
L'attività di prioritizzazione ha consentito a **Co.Ge.Fa**. di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità mentre, la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

1. **Scala di gravità**
   si riferisce alla gravità dell'impatto;

2. **Ambito di applicazione**
   riguarda la portata ed estensione dell'impatto;

3. **Carattere di irrimediabilità**
   indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.
Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti **temi rilevanti**:

- Gestione dei rifiuti
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Sviluppo e formazione
- Parità di genere
- Consumi energetici
- Occupazione
- Infortuni sul lavoro
- Episodi di corruzione

OBIETTIVI ESG

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale. La mappa della sostenibilità è rappresentata dall' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai **17 SDGs - Sustainable Development Goals / Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che ne sono parte centrale. L'Agenda 2030 fornisce gli strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità di **Co.Ge.Fa.**

ESG	Area materiale	Obiettivo	Scadenza	Azioni intraprese	SDG's
	Energia ed efficientamento energetico	Ottenimento della certificazione LEED per la nuova sede di CO.GE.FA.	2028 ✓ 2026	Installazione di pannelli fotovoltaici a servizio del fabbricato dopo la realizzazione del cantiere, riduzione degli sprechi	
	Energia	Ricarica delle auto mediante torrette	2028 ✓ 2026	Installazione di torrette di ricarica elettrica per alimentazione di auto	
Environmental	Energia	Ricerca di fonti di energia prodotte da fotovoltaico	2028	Realizzazione di due parchi fotovoltaici presso i siti di Rondissone e Montanaro (ex cave di sabbia e ghiaia del gruppo)	
	Energia	Acquisto / noleggio autovetture elettriche / ibride per tecnici di cantiere	2032	Sostituzione del parco mezzi esistente mediante la dismissione delle autovetture a benzina / diesel con l'adozione di mezzi elettrici / ibridi	
	Riduzione produzione rifiuti	Raggiungere zero rifiuti in discarica e arrivare a un tasso di recupero dei materiali del 30% per i rifiuti prodotti presso la sede e nel caso in cui si sia il detentore del rifiuto.	2030	La riduzione dell'utilizzo della plastica monouso sarà inserita come clausola contrattuale. Sono stati installati erogatori di acqua in tutti gli uffici	
	Rifiuti - Plastica monouso	Ridurre l'utilizzo della plastica monouso all'interno del perimetro aziendale	2027		

Governance	Etica impresa e lotta alla corruzione	Condividere i principi di etica e di lotta alla corruzione con clienti, fornitori e dipendenti in un'ottica di miglioramento costante incrementandone la diffusione	2025 ✓	È stato adottato il Modello 231 ed è costante il suo aggiornamento.	
Social	Salute e sicurezza	"Zero infortuni" e malattie professionali	2025	Attuazione di misure di prevenzione e protezione tecniche, gestionali e organizzative per ridurre gli infortuni al di sotto delle tabelle Inail del settore.	
	Parità di genere	Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022	2025 ✓	Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 e periodico rinnovo	
	Formazione e istruzione	Agevolare la formazione professionale delle nuove generazioni	2027	Erogazione di borse di studio per i figli di dipendenti e collaboratori	
	Diversity & Inclusion	Gestire le diversità e valorizzarle creando in generale un arricchimento morale e maggiore produttività dell'azienda. Fissare dei KPI di miglioramento	2024 ✓	Si è promosso l'inserimento in organico di personale di diversa nazionalità	
	Diversity & Inclusion	Inclusività del sito web	2025 ✓	Si è reso accessibile il sito attraverso widget	
	Diversity & Inclusion	EQUA (Comitato sulla Parità di Genere)	2026	Si è promossa una "tavola rotonda" aperta a tutto il team Co.Ge.Fa. sui temi di etica ed inclusività	
	Diversity & Inclusion	OpenHouse 2026	2026	Possibilità per tutti i dipendenti di partecipare all'iniziativa OpenHouse volta a promuovere la riqualificazione dell'immobile che ospita la sede sociale	

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDG's – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Co.Ge.Fa. nello svolgimento della propria attività intente supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili lanciati dall'ONU. Nel presente documento verranno indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coinvolti in corrispondenza delle attività descritte e di come si intenda perseguire tale obiettivo.

OSS 3 - Salute e benessere

- OSS 5 - Parità di genere
- OSS 7 - Energia pulita e accessibile
- OSS 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- OSS 9 - Imprese innovazione e infrastrutture
- OSS 10 - Ridurre le disuguaglianze
- OSS 12 - Consumo e produzione responsabili
- OSS 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- OSS 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

TEMI DI CARATTERE AMBIENTALE

Risorse energetiche utilizzate (GRI 302-1)

La nostra Società pone particolare attenzione al risparmio energetico, alla lotta agli sprechi sia presso la sede che nei cantieri. Monitoriamo costantemente le utenze attraverso misuratori e contatori. Siamo impegnati nella riduzione dei consumi energetici attraverso sistemi di illuminazioni e di climatizzazione installati nella nuova sede della Società. Invitiamo i dipendenti a utilizzare in modo responsabile le risorse aziendali e a comprendere l'importanza di adottare comportamenti virtuosi. Acquistiamo apparecchiature elettriche con le più alte classi di efficienza energetica. Cerchiamo di utilizzare autovetture e automezzi con bassi impatti ambientali.

CONSUMO DI COMBUSTIBILI PER AUTOTRAZIONE

Consumi diretti di risorse (auto aziendali)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Benzina autotrazione (lt)	600.410	674.917	628.868

Nel 2025 il consumo di combustibili per autotrazione (gasolio e benzina in minima parte) è stato pari a 600.410 litri (nel 2024 era di 674.917 litri); il dato è monitorato per motivi ambientali ed economici, ma non sono al momento stabiliti obiettivi poiché il dato dipende anche dalla collocazione dei cantieri attivi. In sede di acquisizione di nuovi veicoli vengono comunque sempre preferiti automezzi a ridotti consumi.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE

Consumi indiretti di energia	Anno 2025	Anno 2024
Energia elettrica (in Kwh)	1.387.511	1.080.234
Gas naturale (smc)	5.869,00	9.770,64

I consumi energetici sono monitorati in riferimento alle sedi aziendali e ai cantieri attivi in cui **Co.Ge.Fa.** ha un contratto di fornitura. I consumi dipendono dunque dalla tipologia di attività svolte. L'impianto fotovoltaico della nostra sede ha una capacità di 33,6KWp (kilowatt picco).
Per l'anno 2026 la produzione attesa sarà di **36,48MWh** con un risparmio atteso di circa **7,843t** di CO_2.

Rifiuti ed imballaggi (GRI 306-3, 306-4, 305-6)

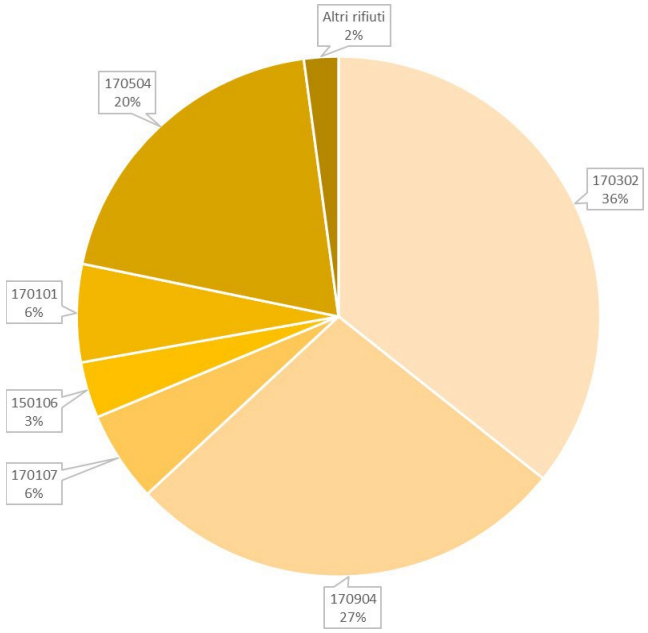
TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

La tipologia di rifiuti prodotti ogni anno è fortemente variabile a seconda della tipologia di cantieri attivi e dello stato di avanzamento dei cantieri stessi; nel grafico seguente si riportano le principali tipologie di rifiuti smaltiti nel 2025.

Come si nota la maggior parte dei rifiuti prodotti fanno riferimento alle attività di manutenzione delle pavimentazioni stradali (fresato), **CER 170302**.

La tipologia e la quantità di rifiuti prodotti è fortemente influenzata dalla tipologia di lavorazioni attive. È comunque possibile lavorare su una corretta differenziazione dei rifiuti al fine di garantire sempre l'invio a recupero degli stessi.

Le attività di cui si occupa **Co.Ge.Fa**. prevedono la produzione di diverse tipologie di rifiuti, tra cui quelle relative alla costruzione e alla demolizione. La corretta gestione dei rifiuti rappresenta un fattore determinante per la sostenibilità ambientale. Il rispetto delle normative e l'impegno costante a ridurre la quantità di materiali da conferire in discarica cercando un riutilizzo e/o riciclo del materiale sono aspetti determinanti nella prassi aziendale.



170302 miscele bituminose

170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione

170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

150106 imballaggi in materiali misti

170101 cemento

170504 terra e rocce

Consuntivazione obiettivi

Con il mantenimento della conformità legislativa ed una efficace gestione dei rifiuti, gli obiettivi stabiliti si considerano raggiunti.

Non conformità e reclami

Nell'ambito della gestione ambientale non sono emerse Non Conformità nel corso del 2025; altresì non risultano pervenuti reclami formali da parti interessate esterne e verbali sanzionatori dagli enti di controllo.

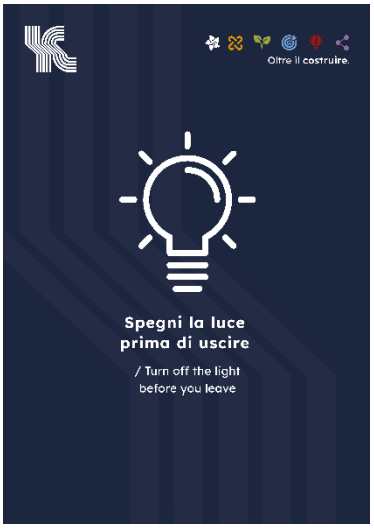
Tematiche ESG nei cantieri

IMPATTO ACUSTICO

Nel 2025 non ci sono mai state segnalazioni o lamentele per quanto riguarda il rumore prodotto durante le fasi di cantiere. Come buona prassi aziendale in alcuni contesti si segnalano interventi volti alla mitigazione del rumore.

TEMATICHE AMBIENTALI ALL'INTERNO DEI CANTIERI

Per condividere concretamente l'impegno delle Società del Gruppo in ambito ambientale e non solo, abbiamo realizzato e inviato a tutti i cantieri un **Brand book** aziendale contenente le principali linee guida da seguire, all'interno dei cantieri, per il rispetto dell'ambiente: dalla raccolta differenziata, alla riduzione degli sprechi, al corretto smaltimento dei rifiuti e all'adozione di politiche più attente all'ambiente.

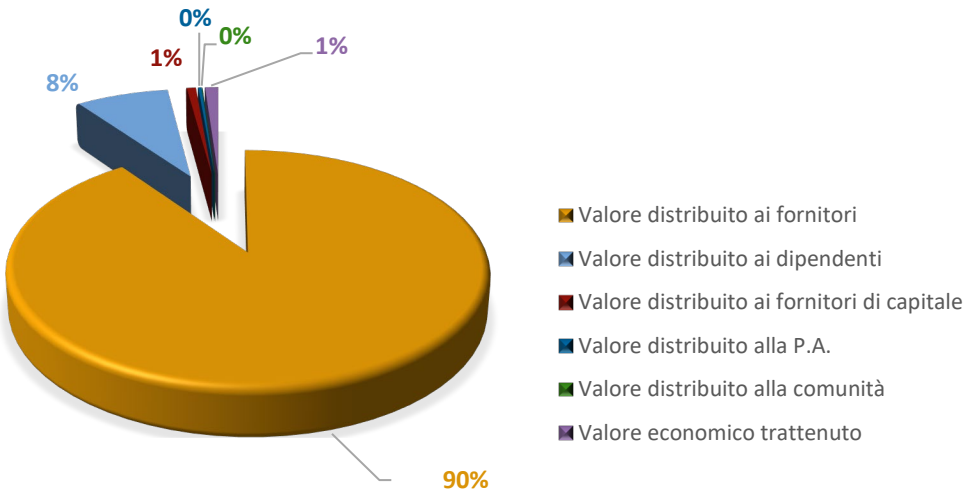


TEMI DI CARATTERE ECONOMICO

Valore economico generato e distribuito: GRI 201

Valore economico generato e distribuito	2025	2024	2023
Valore economico generato e distribuito	**247.202.411**	**287.292.964**	**234.340.121**
Valore distribuito ai fornitori	222.967.617	258.769.943	204.852.719
Valore distribuito ai dipendenti	18.944.759	20.300.547	15.707.757
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.869.615	3.260.915	3.176.939
Valore distribuito alla P.A.	698.989	1.379.189	1.799.778
Valore distribuito alla comunità	25.000	15.000	53.000
Valore economico trattenuto	2.696.431	3.567.370	8.749.928

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO



Dall'analisi del **Valore economico generato e distribuito** possiamo dedurre che **solo l'1% del valore generato viene trattenuto in azienda** mentre oltre il 90% viene distribuito ai fornitori e indirettamente sul territorio.

Prevenzione della corruzione – GRI 205

Tema di carattere economico e legato alla Governance è quello relativo alla **Prevenzione della Corruzione**.
Le attività di prevenzione della corruzione sono state attuate in modo strutturato secondo i principi della norma **UNI ISO 37001.**
Nel corso del **2025 non sono stati segnalati né registrati episodi di corruzione**. È in uso all'interno del Gruppo un apposito modulo per le segnalazioni di eventi di corruzione.
L'attività di sorveglianza demandata all'Organismo di Vigilanza garantisce un monitoraggio specifico sia sulle attività interne, sia su quelle svolte da fornitori e sub-appaltatori.

Per quanto concerne la politica adottata nei confronti dei fornitori, Co.ge.fa svolge audit specifici su fornitori e sub-appaltatori per quanto riguarda i requisiti di:

- Qualità
- Gestione ambientale
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Responsabilità sociale
- Sicurezza del traffico stradale
- Diversità e inclusione

Per la valutazione di fornitori e sub-appaltatori **Co.Ge.Fa**. si serve del gestionale "Top Impresa", strumento realizzato ad hoc per le imprese edili al fine di facilitare la gestione e il monitoraggio dei processi aziendali quotidiani. Il gestionale consente, infatti, la tracciabilità delle attività dei fornitori e la loro valutazione sulla base di criteri generali e particolari a livello di cantiere.

Il monitoraggio degli elementi di prevenzione della corruzione è gestito tramite specifici indicatori e sono correlati a:

- Rilevazione di Favori/sollecitazioni/utilità vs. Pubblici funzionari
- Identificazione interfacce autorizzate e formate per interazioni con pubblici funzionari
- Rilevazione utilità vs. clienti
- Sottoscrizioni contratti redatti con fornitori qualificati
- Verifiche di congruità sugli importi/compensi erogati
- Monitoraggio terze parti rilevanti
- Monitoraggio su esecuzione dei servizi e tracciabilità dei pagamenti
- Sponsorizzazione in assenza di conflitto di interesse, in linea con budget e a giustificazione motivazione
- Verifiche sul rispetto dei requisiti in ambito di erogazioni liberali e donazioni
- Verifiche su spese di rappresentanza secondo i criteri aziendali
- Verifiche su regalie e omaggi
- Verifiche su contributi politici
- Verifiche sui flussi finanziari
- Verifiche sul processo assunzione

TEMI DI CARATTERE SOCIALE

GRI 401 - Occupazione

Al **31 dicembre 2025** sono in forza alla società **203 dipendenti** in sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Personale per qualifica	Nr dipendenti 2025	%	Nr dipendenti 2024	%	Nr dipendenti 2023	%
Dirigenti	**3**	**1%**	**3**	**1%**	**3**	**1%**
di cui uomini	3	100%	3	100%	3	100%
di cui donne	0	0%	0	0%	0	-
Quadri	**6**	**3%**	**11**	**4%**	**7**	**3%**
di cui uomini	6	100%	11	100%	7	100%
di cui donne	0	0%	0	0%	0	-
Impiegati	**100**	**50%**	**140**	**53%**	**121**	**53%**
di cui uomini	82	82%	114	81%	100	83%
di cui donne	18	18%	26	19%	21	17%
Operai	**94**	**46%**	**109**	**42%**	**99**	**43%**
di cui uomini	94	100%	109	100%	99	100%
di cui donne	0	0%	0	-	0	-
Totale	**203**	**100%**	**263**	**100%**	**230**	**100%**
di cui uomini	185	91%	237	90%	209	91%
di cui donne	18	9%	26	10%	21	9%

Le **donne in organico** rappresentano il **9%** sul totale dei dipendenti in diminuzione rispetto alla crescita sia in termini percentuali che assoluti degli anni precedenti. Il settore in cui opera **Co.Ge.Fa.** è caratterizzato da un generale minoranza della presenza femminile tra i lavoratori, rispetto a quella maschile.
L'azienda si è impegnata negli anni per migliorare questo squilibrio e favorire la parità di genere in ogni ambito.

Assunti per tipologia contrattuale	2025	2024	2023
Tempo indeterminato	201	243	195
Tempo determinato	1	20	32
Apprendisti e contratti di inserimento	1	0	3
Totale	**203**	**263**	**230**

Co.Ge.Fa. è consapevole che il mantenimento di rapporti di lungo termine con il personale dipendente costituisce un aspetto importante, pertanto, cerca di mantenere un clima aziendale positivo, permettendo a tutti di esprimere il proprio potenziale e valore, promuovendo la diversità e l'inclusione e dando la possibilità di partecipare e contribuire all'attività lavorativa indipendentemente dalle caratteristiche personali.
Il sistema di selezione del personale dipendente si basa sui principi espressi nel codice etico assicurando la corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze aziendali tutelando la loro dignità e personalità sia in senso caratteriale che culturale.
L'inserimento di un nuovo lavoratore comprende la consegna di un insieme di materiali, come politiche e informative aziendali, al fine di consentirgli di conoscere l'azienda, la sua attività e il clima in cui opera.

Turnover	2025	2024	2023
Dimissioni	55	35	30
Risoluzione consensuale	3		-
Licenziamento	3	7	6
Scadenza contratto a termine	3	10	4
Mobilità verso altre società			-
Pensionamento	4	9	4
Altro	7	-	-
Totale	75	61	44

GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro

La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente. Inoltre, il Modello Organizzativo di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico ne è parte integrante, prevede misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Infortuni sul lavoro	2025	2024	2023
Totali infortuni	7	5	3
- di cui incidenti stradali (in itinere)	0	0	0
- di cui incidenti professionali	0	0	0
- di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	7	5	3

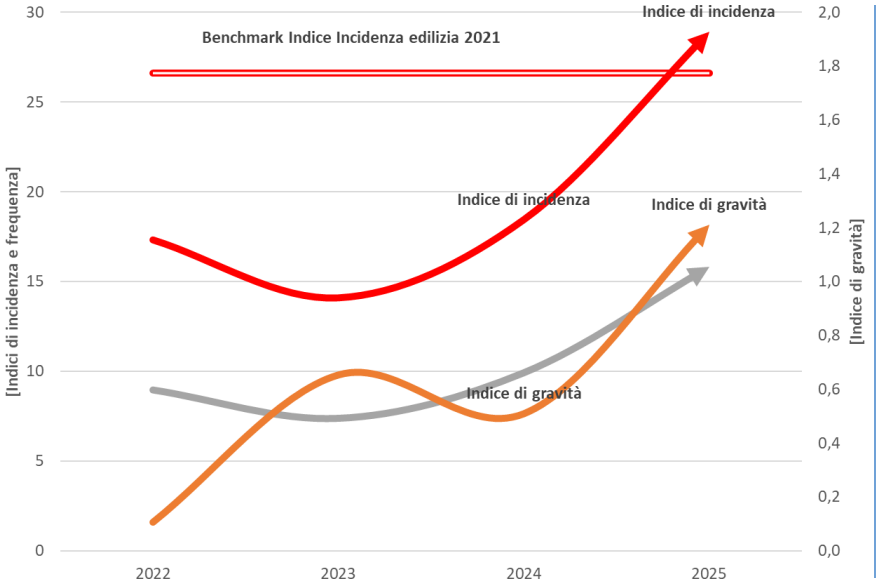
Il tema della sicurezza dei lavoratori continua ad essere prioritario nell'organizzazione aziendale; anche nel 2025 si è continuato a rendere partecipi, oltre ai responsabili (B.U/D.C./C.C e A.C.) le maestranze/capi squadra (intesi come preposti) degli eventi infortunistici mediante le riunioni periodiche/ingresso/organizzazione dei cantieri; in tale modo si è cercato di mantenere alta l'attenzione degli stessi sulle tipologie di infortunio/incidente più probabili, onde tenere elevata l'attenzione sulle protezioni da impiegare e in che modo utilizzarle al meglio e sulle particolari attenzioni da porre in atto, per scongiurarne eventi dannosi o potenzialmente dannosi dovuti a causa di disattenzioni/distrazioni.

Inoltre, si specifica anche:

- Il DVR vigente è aggiornato all'attuale situazione aziendale;
- Le verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro sono state eseguite secondo pianificazione;
- Sono state erogate in ambito sicurezza **nel corso del 2025 2.096 ore** di formazione totali contro le 3.351 ore del 2024;
- La gestione dei DPI è stata adeguata, sono utilizzati i dispositivi previsti dal DVR.

INDICATORI

Infortuni (personale Co.Ge.Fa. SpA)



Si riporta l'andamento degli indici infortunistici. A causa del basso numero di eventi tali indici possono essere soggetti a variabilità nel corso degli anni, pur mantenendosi, ad oggi, al di sotto dei valori medi del settore.

Anno	Infortuni	Malattie professionali	Giornate di lavoro perse	Indice di incidenza	Indice di gravità	Indice di frequenza	Organico Medio
2019	1	0	12	9,59	0,061	5,05	104
2020	1	0	12	8,26 ↑	0,054 ↑	4,47 ↑	121 ↑
2021	2	0	5	12,94 ↓	0,016 ↑	6,53 ↓	154 ↑
2022	3	0	36	17,32 ↓	0,108 ↓	8,96 ↓	173 ↑
2023	3	0	266	14,09 ↑	0,654 ↓	7,37 ↑	212 ↑
2024	5	0	257	18,46 ↓	0,510 ↑	9,92 ↓	271 ↑
2025	7	0	535	28,93 ↓	1,211 ↓	15,84 ↓	242 ↓

Dal computo sono esclusi gli infortuni in itinere pari a 2 nel 2025 per 486 giorni di assenza.

Si riportano di seguito le formule per il calcolo degli indici infortunistici (come da norma UNI 7249:2007):

- Indice di incidenza: n° di infortuni / n° medio di lavoratori * 1.000
- Indice di gravità: gg infortunio / ore lavorate * 1.000
- Indice di frequenza: n° di infortuni / ore lavorate * 1.000.000

Infortuni (totale maestranze)

Nel 2025 nei cantieri **Co.Ge.Fa.** sono stati registrati 18 infortuni (di cui 7 a carico di dipendenti **Co.Ge.Fa.** e 11 a carico dei subappaltatori) considerando dunque tutte le maestranze attive.

Anno	Infortuni Cogefa	Infortuni Subappaltatori	Intensità (infortuni su 1000 maestranze in subappalto)
2022	3	21	
2023	3	11	2,83
2024	5	15	2,66
2025	7	11	1,95

- 26,7 % infortuni ogni 1000 maestranze in subappalto nei Cantieri **Co.Ge.Fa.** S.p.A. nel 2025 rispetto al 2024

Consuntivazione obiettivi

L'obiettivo di avere zero infortuni (ottenuto in tre annualità dell'ultimo decennio) non è stato raggiunto, per quanto gli indici infortunistici siano inferiori ai benchmark di settore; proseguiranno gli investimenti e le azioni necessari per la riduzione o meglio la ricerca dello zero degli eventi infortunistici.

Non conformità, reclami e infortuni

Per quanto riguarda il tema della sicurezza dei lavoratori nei cantieri **Co.Ge.Fa.**, si evidenzia l'esito dell'attività di sorveglianza presso i subappaltatori, che nel 2025 hanno portato a:

43
Non conformità a carico dei subappaltatori. Il numero dell non conformità nel 2024 era identico.

15
Incidenti senza infortunio registrati, analizzati e gestiti tramite sessioni informative aggiuntive nei confronti dei soggetti coinvolti. Erano 4 nel 2024.

Gli infortuni a carico dei dipendenti **Co.Ge.Fa.** sono sempre **oggetto di analisi** da parte dell'**Ufficio Sicurezza e Ambiente**.

Sicurezza del traffico stradale

Il tema della sicurezza stradale è prioritario nell'organizzazione di Co.Ge.Fa. in relazione a:

- La tutela del personale interno in tutte le sedi ed i cantieri aziendali;
- La tutela del personale esterno (visitatori, fornitori e subappaltatori) che operano nei cantieri stradali o limitrofi;
- La corretta gestione dei cantieri stradali o nelle pertinenze della viabilità stradale pubblica e privata.

Con particolare riferimento alla norma tecnica ISO 39001, ed in riferimento al contesto in cui opera Co.Ge.Fa., si specifica che non è stato possibile considerare i fattori di rischio "esposizione" correlati alle distanze percorse ed ai volumi di traffico, poiché non direttamente influenzati da Co.Ge.Fa. ovvero sono elementi correlati alla collocazione dei diversi cantieri attivi. Ad oggi si considerano quindi come fattori di esposizione:

- il numero di ore lavorate;
- il consumo di gasolio, per la sua correlazione indiretta con la distanza percorsa.

Per quanto riguarda i fattori finali di risultato si adottano le buone prassi di cui a A.6.3 della norma ISO 39001, ovvero il numero di lesioni mortali e gravi derivanti dal traffico stradale ed i relativi costi umani ed economici.

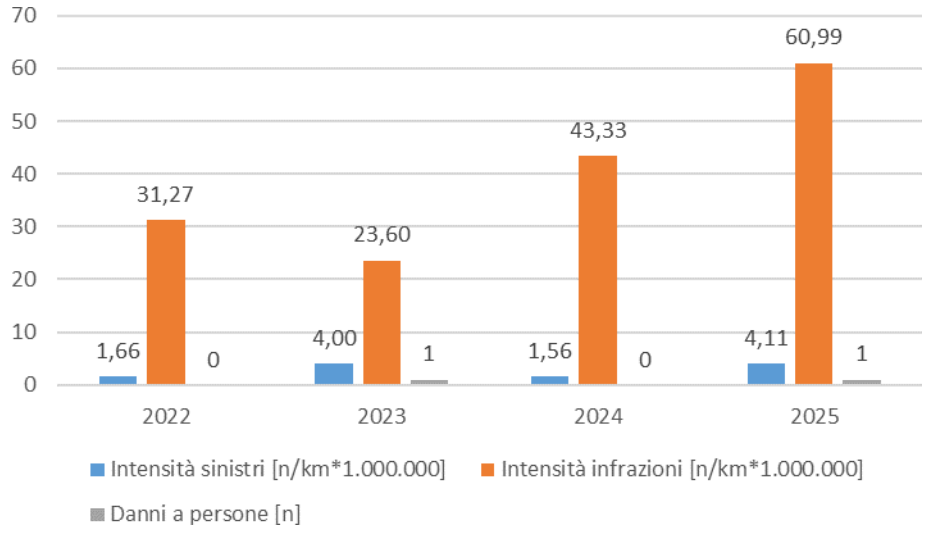
Con riferimento alle buone prassi di cui a A.6.3, l'Organizzazione ha adottato i seguenti fattori di sicurezza di medio termine:

- monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori che utilizzano automezzi aziendali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ambito salute e sicurezza e secondo il Protocollo sanitario predisposto dal MC;
- monitoraggio delle violazioni del CdS a carico degli automezzi aziendali, oltre al valore medio dei punti;
- monitoraggio dei sinistri, con o senza colpa, a carico degli automezzi aziendali;
- monitoraggio, anche tramite audit interni, dell'organizzazione e gestione del traffico stradale nei cantieri;
- monitoraggio delle manutenzioni di tutti gli automezzi aziendali;
- monitoraggio delle patenti, patentini e qualifiche a disposizione degli addetti aziendali;
- predisposizione e monitoraggio delle assicurazioni per tutti gli automezzi.

Per quanto riguarda i fattori di rischio correlati alle attività di cantiere su tratti stradali o che in qualche modo influenzano la viabilità stradale si specifica che:

- I cantieri sono organizzati nel rispetto delle normative viabili nazionali e comunali;
- La viabilità è organizzata in accordo con le Autorità pertinenti, il Committente ed i soggetti che usufruiscono della viabilità, ove applicabile.

Anno	Sinistri totali	Sinistri con danni e cose	Sinistri con danni a persone	Infrazioni totali
2020	**5**	5	0	29
2021	**19**	19	0	107
2022	**5**	5	0	94
2023	**20**	19	1	118
2024	**7**	7	0	195
2025	**12**	11	1	178



Si riporta intensità degli eventi stradali (sinistri e infrazioni) calcolato come numero di eventi ogni 1.000.000 km percorsi.
Va tuttavia sottolineato che i km percorsi nel 2025 (circa 2.9 milioni) sono sensibilmente inferiori rispetto ai 4,5 milioni del 2024, il che amplifica i valori di intensità pur in presenza di numeri assoluti non significamente diversi, anzi in diminuzione rispetto al 2024.

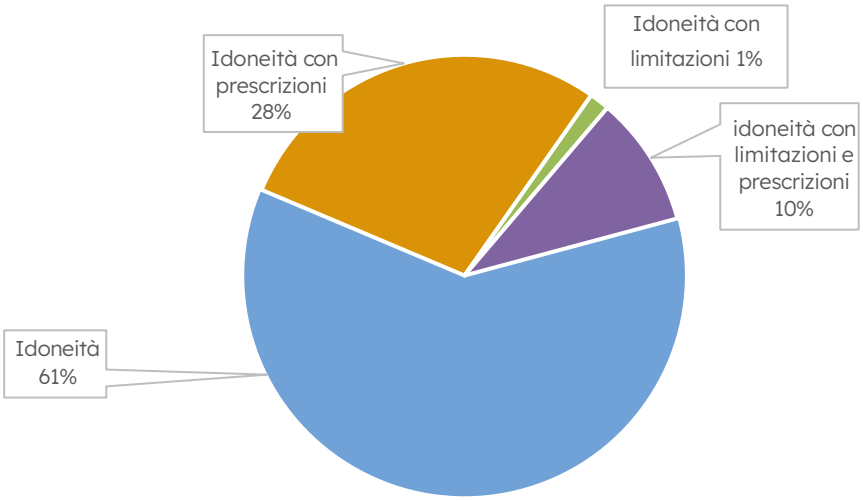
Nel corso del 2025 si registra un incremento nell'intensità dei sinistri e delle infrazioni rispetto all'anno precedente, in parte riconducibile alla riduzione dei Km percorsi che amplifica i valori di intensità per unità di distanza. Si segnala positivamente che anche nel 2025 si è verificato un solo episodio con danni a persone, senza conseguenze gravi per il personale interno o per terzi. L'obiettivo si considera sostanzialmente raggiunto; tuttavia, l'andamento degli indicatori suggerisce la necessità di mantenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza stradale di rafforzare le azioni già in corso per contenere la frequenza degli eventi e proseguire nel percorso di miglioramento continuo.

Sorveglianza sanitaria

Anche nel 2025 l'attività del Medico Competente incaricato si è svolta correttamente con la piena attuazione del Protocollo Sanitario. Come ogni anno eventuali patologie extra lavorative sono state segnalate agli interessati con l'invito a rivolgersi al medico curante per gli accertamenti del caso.
In particolare, sono stati inviati dall'Azienda a visita medica 274 lavoratori (erano 275 nel 2024), in parte per rinnovo dell'idoneità ed in parte come visite preassuntive. Non tutti i lavoratori sottoposti a visita preassuntiva sono poi stati assunti in **Co.Ge.Fa**.
Per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione sui dati sanitari anonimi collettivi e sull'attività di sorveglianza sanitaria" predisposta dal Medico Competente.

INDICATORI
Idoneità e inidoneità

	Idoneità				Inidoneità	
Anno	completa	con prescrizioni	con limitazioni	con limitazioni e prescrizioni	temporanee	permanenti
2024	159	74	7	16	0	0
2025	164	77	4	26	2	0



Nel 2025 non si è dovuto procedere ad alcun cambio mansione in riferimento alle limitazioni e prescrizioni del Medico Competente.

Consuntivazione obiettivi

Gli obiettivi nell'ambito della sorveglianza sanitaria si considerano raggiunti con la piena attuazione del Protocollo, anche considerando che non si è mai dovuto ricorrere al cambio di mansione a seguito dei giudizi del Medico Competente.

Non conformità, reclami e malattie professionali

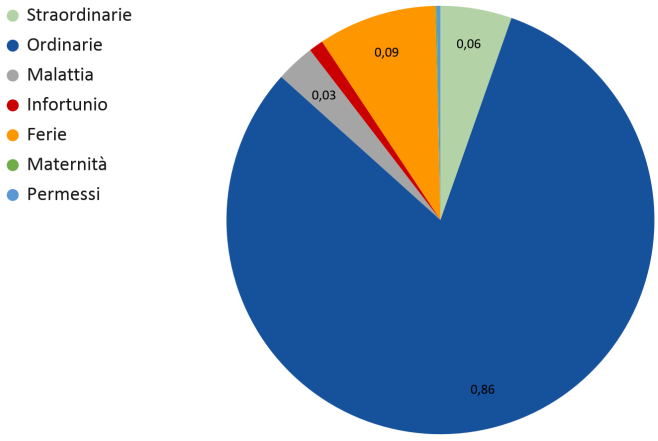
Nell'ambito della tutela della salute dei lavoratori non si rilevano NC e reclami pertinenti.

Responsabilità sociale

Tutti i processi aziendali sono verificati puntualmente e monitorati in continuo in riferimento ai requisiti di responsabilità sociale. Ogni anno, entro il primo trimestre, viene redatto il "Bilancio SA 8000" con l'obiettivo di rendicontare specificatamente in relazione a questo tema.
Si riportano di seguito alcuni elementi estratti dal Bilancio SA 8000.

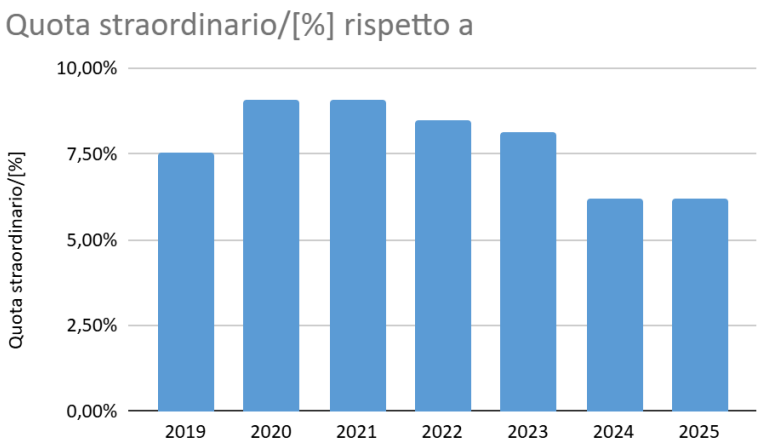
INDICATORI

Ripartizione ore lavorabili



Si porta la ripartizione delle ore lavorabili, suddivise primariamente in ore lavorate (ordinarie e straordinari) e di assenza (malattia, infortunio, ferie e permessi).
Le percentuali sono calcolate sul totale delle ore lavorabili (lavorate + assenze).

Andamento ore di lavoro straordinario sulle ore lavorate



Si riporta la quota di lavoro straordinario sulle ore totali lavorate.

La quota di lavoro straordinario è stabile nel 2025, dopo la diminuzione avvenuta negli anni precedenti.

Consuntivazione obiettivi

I principali obiettivi del 2024 nell'ambito della responsabilità sociale hanno riguardato:

- la **riduzione del ricorso al lavoro straordinario**, ovvero una migliore ripartizione tra i lavoratori delle ore di straordinario; si è riusciti proseguire la tendenza decrescente di quota di lavoro straordinario, con un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente.
- il **miglioramento della gestione di ferie e permessi**, ovvero l'attuazione del piano di rientro con la sensibilizzazione del personale a maggior residuo di ferie. È stata avviato un percorso di riduzione che proseguirà nel 2026.

Non conformità, reclami e incidenti

Non sono pervenute NC o reclami pertinenti nell'ambito dei requisiti di responsabilità sociale.

Diversità e inclusione (D&I)

Dal 2023 si è proceduto all'adozione della norma ISO 30415 sul tema della diversità e inclusione (D&I), con l'ottenimento della certificazione nel mese di luglio. Benché, non siano noti episodi di disuguaglianza di nessun tipo, si ritiene comunque questo aspetto estremamente importante, anche alla luce di una rapida crescita della società, che ha portato a diversi cambiamenti organizzativi, tuttora in atto.
In generale la situazione che riguarda la D&I risulta non evidenziare particolari criticità. Bisogna anche tenere conto del momento di grande cambiamento della società, infatti la rapida crescita della quantità di lavoro e di lavoratori, fisiologicamente mette in atto modifiche importanti dal punto di vista organizzativo.

Valutazione dei rischi D&I

È stata effettuata una valutazione del rischio ed opportunità secondo la metodologia già utilizzata per gli altri sistemi, attraverso la formula PxD.
I risultati di questa valutazione, che vede richiamati i principali rischi richiesti dalla norma, sono registrati all'interno del modulo M1O Analisi del rischio.
Tutti i rischi individuati sono risultati con valori molto bassi. Il rischio con il valore più alto (Valore 6) riguarda la catena di fornitura, nello specifico: *La catena di fornitura non è impegnata nel raggiungimento dei requisiti di D&I.*
Tale rischio è comunque sotto controllo ed è in atto un processo di sensibilizzazione dei fornitori delle tematiche di D&I, attraverso l'invio della politica aziendale.

Inserimento del personale

L'inserimento di un nuovo lavoratore avviene sempre in modo da poterlo mettere in condizioni di conoscere in primo luogo l'azienda attraverso la consegna di una serie di documentazione aziendale come le politiche e le relative informative.
Inizia poi un periodo di affiancamento con il personale esperto al fine di comprendere in modo diretto e pratico l'attività che dovrà essere svolta e le procedure aziendali. Ad oggi non sono emerse particolari difficoltà o criticità in questa fase.

Gestione degli avvicendamenti e mobilità della forza lavoro

Attualmente la gestione degli avvicendamenti, al fine di identificare e affrontare ogni potenziale pregiudizio, viene gestito tramite regolare attività di affiancamento e/o addestramento per la relativa funzione.
Da un'analisi degli avvicendamenti è stato verificato che eventuali turnover sono stati effettuati per l'uscita da parte di un lavoratore che è stato sostituito tramite nuova assunzione.
Non si rilevano criticità o reclami per avvicendamenti forzati con cambi di ruoli imposti.
L'attività propria della società prevede una certa mobilità dovuta allo spostamento dei lavoratori in base alla dislocazione sul territorio italiano dei cantieri. Pertanto, possiamo affermare che la mobilità è una condizione per la quali i lavoratori sono abituati. Tuttavia, potrebbero nascere delle discriminazioni per come viene attuata questa mobilità, per esempio con Io spostamento di lavoratori molto distante dalla propria residenza o mettendoli in condizioni di difficoltà. Ad oggi però non sono emerse problematiche ti questo tipo, anche perché sono attuate spesso misure di tutela e agevolazione delle trasferte e spostamenti.

Efficacia e impatto dell'apprendimento

La crescita personale all'interno di **Co.Ge.Fa.** è sempre stato un pilastro importante sul quale l'azienda ha fatto numerosi investimenti. Sicuramente la formazione maggiormente erogata riguarda la salute e sicurezza sul lavoro. Ma vengono svolti regolarmente corsi anche su tematiche ambientali (es. gestione dei rifiuti) e su tematiche di responsabilità sociale e anticorruzione.

Pianificazione della forza lavoro

La pianificazione avviene di norma settimanalmente in base alla disposizione dei cantieri e alla necessità degli stessi. Trattandosi di cantieri molto complessi, soggetti pertanto a numerose variabili, la pianificazione spesso subisce delle modiche, ma tale modalità è piuttosto comune nel settore edile. Non risultano ad oggi presenti situazioni che facciano presumere un trattamento non consono ai principi della Diversity & Inclusion.

Pratiche retributive nell'ambito della D&I

Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dal contratto nazionale e sono ben superiori, sebbene in misura diversa a seconda della funzione svolta, alla soglia di povertà prevista a livello nazionale e sono in grado quindi di soddisfare le necessità fondamentali dei lavoratori e di garantire una parte di reddito aggiuntiva per fini discrezionali. Dalle analisi effettuate non sono state rilevate disparità di trattamento estranee alle normali dinamiche aziendali (anzianità di servizio, responsabilità, ecc.).

Indicatori

Al fine di tenere sotto controllo tutti i requisiti previsti dalla norma ISO 30415, sono stati individuati opportuni indicatori per tenere sotto controllo e valutare Io stato dei vari requisiti.
La totalità degli indicatori adottati nell'ambito della D&I è registrata nel modulo M45; si riportano di seguito alcuni elementi di maggiore interesse.

Quote di personale femminile e straniero

Si riportano le percentuali di personale femminile e straniero in **Co.Ge.Fa.**, confrontate con i dati nel settore costruzioni in Italia (fonte stranieri: "Rapporto Annuale – Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia", fonte occupazione femminile: "Report Ance su dati Istat).

Anno	ITALIA % personale femminile	COGEFA % personale femminile	ITALIA % personale straniero	COGEFA % personale straniero
2022	11,29%	5,45%	15,6%	14,37%
2023	10,86% ↓	7,61% ↑	16,4% ↑	9,91% ↓
2024	9,5% ↓	10,66% ↑	16,9% ↑	12,59% ↑
2025	TDB	11,56% ↑	TDB	11,5% ↓

I dati di benchmark italiani saranno disponibili nel corso del 2026, si rileva per **Co.Ge.Fa**. Spa un aumento del personale femminile e una diminuzione percentuale del personale straniero.

Il dato sulla quota di personale femminile sarebbe comunque superiore alla media nazionale di settore se si considerassero complessivamente tutte le aziende del Gruppo.

Consuntivazione obiettivi

Nell'ultimo anno sono state messe in atto numerose azioni per Io sviluppo di una cultura inclusiva e per coinvolgere i lavoratori affinché si possa sviluppare un sentimento di appartenenza e di squadra.
Tra queste si possono ricordare: il progetto "Credocube Cogefa", le cene aziendali, i tornei di calcio aziendali, nonché attività di marketing interno correlata al brand aziendale.
Si è provveduto inoltre a trasmettere a tutti i lavoratori una specifica informativa per sensibilizzarli sul tema della D&I.

Non conformità e reclami

Ad oggi, come da interviste e colloqui con il RLSA e i lavoratori, non risultano situazioni personali e familiari tali da non permettere una vita dignitosa al personale aziendale, a prescindere dal genere e dall'origine. Non sono pervenute nel 2025 segnalazioni o reclami sul tema della D&I.

Formazione e sviluppo competenze

GRI 404 – Formazione

Formazione e opportunità di miglioramento sono fondamentali per la crescita professionale e personale dei dipendenti. Per tale motivo **Co.Ge.Fa.** investe costantemente in questa attività come dimostrano le 2.096 ore di formazione erogate nel 2025.
Al fine del calcolo delle ore di formazione media per dipendenti si è preso in considerazione l'organico medio in forza presso la Società.

Formazione del personale	2025	2024	2023
Ore di formazione	**2.096**	**3.351**	**2.387**
- di cui Impiegati	808	1.928	1.812
- di cui Operati	1.288	1.423	575
Ore di formazione media per dipendente	**8,68**	**12,36**	**10,38**

Formazione erogata in ambito sicurezza

Si riporta il consuntivo della formazione erogata in **ambito sicurezza** nel 2025.

Corso	Partecipanti	Ore erogate
Formazione Specifica Lavoratori	3	36
- Agg - Formazione Specifica Lavoratori	18	108
- Agg - Formazione Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	1	8
Formazione Preposto al Controllo della Sicurezza in Cantiere	5	60
- Agg - Formazione Preposto al Controllo della Sicurezza in Cantiere	16	96
Formazione per Dirigenti	4	64
- Agg - Formazione Dirigenti	2	12
- Agg - Formazione Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	4	160
Formazione Addetto al Primo Soccorso	12	192
- Agg - Formazione Addetto al Primo Soccorso	8	48
Formazione Addetto Emergenza Incendio rischio Medio	8	64
Agg - Formazione Addetto Emergenza Incendio rischio Medio	3	18
Formazione Addetto alla conduzione di Gru a Torre a rotazione bassa o alta	4	64
- Agg - Formazione Addetto alla conduzione di Gru a Torre a rotazione bassa o alta	3	12
Formazione Addetto alla Conduzione di Gru Mobili Autocarrate con braccio telescopico, tralicciato o con falcone telescopico o brandeggiante	1	22
- Agg - Formazione Addetto alla Conduzione di Gru Mobili Autocarrate con braccio telescopico, tralicciato o con falcone telescopico o brandeggiante	2	8
Formazione Addetto alla conduzione di Gru su Autocarro	1	12

Corso	Partecipanti	Ore erogate
- Agg - Formazione Addetto alla conduzione di Gru su Autocarro	2	8
Formazione Addetto alla costruzione di Macchine Movimento Terra	1	16
- Agg - Formazione Addetto alla conduzione di Macchine Movimento Terra	6	24
Formazione Addetto alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili	5	60
Formazione Addetto alla conduzione di Trattori Agricoli e Forestali	1	8
Formazione Addetto alla Conduzione di Carrelli Elevatori semoventi - a braccio telescopico - rotativi	9	144
- Agg - Formazione Addetto alla Conuzione di Carrelli Elevatori semoventi - a braccio telescopico - rotativi	5	20
Formazione Addetto alla Rimozione, bonifica e smaltimento di materiali contenenti Amianto	2	12
Formazione Preposto alle attività di apposizione della Segnaletica Stradale in presenza di traffico veicolare	1	4
Formazione per Preposto/Addetto ai Lavori in quota	12	48
Formazione per Preposto/Addetto all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale di III° Categoria	12	48
Patentino per Perforatori Piccolo Diametro	11	440
-Agg - Patentino per Perforatori Piccolo Diametro	5	80
Formazione R.E.N.T.RI	76	152
Addestramento tecnici cantiere/ambiente	12	48
Formazione Specifica Lavoratori	3	36
TOTALE	225	2096

TEMI RELATIVI ALLA GOVERNANCE

I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni. La scelta di adottare un Modello Organizzativo è nata dalla volontà del m*anagement* di dotarsi di un sistema organizzativo che permettesse la supervisione dei processi critici della Società, ma anche per dare all'esterno un'immagine di un'identità solida e attenta alla gestione delle proprie attività.
Per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività la Società si è dotata nel settembre del 2012 di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

Del Modello Organizzativo fanno parte:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Procedure (protocolli) operative;
- Documento di analisi dei rischi.

La società ha provveduto a nominare un proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, organo composto da tre membri - composizione ritenuta idonea a svolgere il tipo di attività richiesta - a cui sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività del Modello, ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- vigilare sull'efficacia del Modello, ossia verificare che il Modello sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- presentare proposte per il mantenimento e l'aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo costantemente e tempestivamente agli eventuali mutamenti delle attività e alle modifiche della struttura aziendale, nonché alle modifiche legislative.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Il Consiglio di amministrazione, composto da due amministratori, assicura la tutela di tutti gli stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2026.		
	Genere	**Fascia età** **< 30 anni | > 30 < 50 anni | > 50 anni**
Laura Filippi	donna	> 50 anni
Ugo Baratozzi	uomo	> 50 anni
Luigi Blandino	uomo	> 50 anni

COLLEGIO SINDACALE		
Il Collegio sindacale, composto da tre sindaci nominati per due esercizi, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2026		
	Genere	**Fascia età** **< 30 anni | > 30 < 50 anni | > 50 anni**
Federico Lozzi (Presidente)	uomo	> 50 anni
Enrico Maria Bocchino	uomo	> 30 < 50
Francesca Spitale	donna	> 30 < 50

Organigramma

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI AZIENDALI E SISTEMI DI COMPLIANCE ADOTTATI

Principali rischi

Nel corso del 2025 **Co.Ge.Fa.** ha continuato la sua attività di valutazione, in termini di rischi e opportunità con riferimenti a temi di carattere ambientale, sociale, di governance ed economico. Le valutazioni intendono realizzare un approccio di tipo predittivo e preventivo nella gestione di eventuali incertezze derivanti dai cambiamenti dal contesto interno ed esterno in cui opera il Gruppo.

- Rischi legati al contesto economico e geo-politico
- Rischi legati alla normativa sulla sicurezza sul lavoro, ambientale e di responsabilità sociale
- Rischi di tipo ambientale
- Comportamento etico e l'anticorruzione
- La catena dei subappalti

Sistemi di compliance adottati

A conferma dell'impegno speso dal gruppo in ambito ESG si riporta di seguito un elenco delle Certificazioni finora conseguite:

ISO 39001	Certificazione sulla sicurezza stradale
ISO 9001	Certificazione sulla Qualità
ISO 45001	Certificazione sulla salute e sicurezza sul lavoro
ISO 37001	Certificazione sull'Anticorruzione
ISO 14001	Certificazione sulla gestione ambientale
SA 8000	Certificazione sulla responsabilità sociale d'impresa
ISO 30415	Diversità e inclusione
PdR 125	Parità di genere

- **Rating ESG (Eco-Vadis, Open-Es)**
- **Modello Organizzativo Gestionale conforme al D.Lgs. 231/01**
- **Presenza di un Organismo di Vigilanza che vigila sul Modello Organizzativo Gestionale**
- **Codice etico**
- **Whistleblowing**

TABELLA DI RAFFRONTO CON I GRI UTILIZZATI

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	7	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	7	
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	7	
102-4	Paesi nei quali opera l'organizzazione	7	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	12	
102-6	Mercati serviti		
102-7	Dimensione dell'organizzazione		
102-8	Informazioni sui dipendenti e altre tipologie di lavoratori		
102-9	Descrizione della *supply chain* (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)		
102-10	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nell'assetto proprietario e nella *supply chain* avvenuti nel periodo di rendicontazione		
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale		
102-12	Iniziative esterne		
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali		
Strategia			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia		
Etica ed integrità			
102-16	*Mission*, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le *performance* economiche, ambientali e sociali, sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione		
Governance			
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali		
Stakeholder engagement			
102-40	Elenco di gruppi di *stakeholder* con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	16-17	
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione		
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali *stakeholder* con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	16-17	

102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli *stakeholder*	16-17	
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli *stakeholder* e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nella relazione	16-17	
Pratiche di reporting			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nella relazione sulla responsabilità sociale	7	
102-46	Definizione dei contenuti del Report e dei confini dei temi		
102-47	Elenco dei temi materiali	18-19	
102-48	Spiegazione degli effetti di qualunque modifica di informazioni inserite nelle relazioni precedenti e le motivazioni di tali modifiche		
102-49	Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro		
102-50	Periodo di rendicontazione	7	
102-51	Data di pubblicazione della relazione sulla responsabilità sociale più recente		
102-52	Periodicità di rendicontazione	7	
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sulla relazione sulla responsabilità sociale e i suoi contenuti		
102-54	Scelta dell'opzione (core, comprehensive o referenced)	7	
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti della relazione		
102-56	Politiche e pratiche di verifica esterna della relazione sulla responsabilità sociale		
TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES 2016-2018			
GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 205: Performance Economica 2016			
201-1	*Valore economico direttamente generato e distribuito*	26	-
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		

103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 205: Anticorruzione 2016		27	
205-3	*Incidenti di corruzione e azioni intraprese*		-
POLITICHE DI ACQUISTO			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 204: Politiche di acquisto			
204-1	*Percentuale degli acquisti riservati ai fornitori locali*		-
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 103: Management approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
ENERGIA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 302: Energia 2016		23	
302-1	*Consumi energetici all'interno dell'organizzazione*		-
CONSUMI DI ACQUA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		

GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1	*Interazione con l'acqua come risorsa condivisa*		
303-2	*Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua*		
303-3	*Prelievo idrico*		
303-5	*Consumo di acqua*		
EMISSIONI			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	*Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)*		
305-2	*Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)*		
SCARICHI E RIFIUTI			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016			
306-2	*Tipologia di rifiuti e metodi di smaltimento*	24	-
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE			
RISORSE UMANE			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 401: Risorse umane 2016			
401-1	*Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale*	28-29	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			

GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018		29-32	
403-1	*Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti*		
403-2	*Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine degli incidenti*		
403-3	*Servizi di benessere occupazionale*		
403-4	*Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori alla salute e sicurezza dei lavoratori*		
403-5	*Formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori*		
403-6	*Promozione della salute dei lavoratori*		
403-7	*Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori direttamente derivanti dalle relazioni di business*		
403-8	*Lavoratori coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza*		
403-9	*Infortuni sul lavoro*		
NON-GRI DISCLOSURE			
COMUNICAZIONE CHIARA E TRASPARENTE AI CLIENTI E SENSIBILIZZAZIONE A TEMI DI SOSTENIBILITÀ			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	*Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini*		
103-2	*Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche*		
103-3	*Valutazione sull'approccio di gestione*		

Oltre il **costruire**.

COGEFA SpA

+39 011 7431511
Corso Principe Eugenio, 18 – Torino 10122

cogefa@cogefaspa.com
www.cogefaspa.com